



# Comunità viva

ANNO XIX - GENNAIO 2022

PERIODICO A CURA DELLA SEGRETERIA DIOCESANA



## OBIETTIVO PASTORALE

La consultazione comincia a entrare nel vivo: coinvolti i vicari zionali e i direttori degli uffici

# Sinodando tra territorio e centro diocesi

Il Sinodo sta catalizzando tutte le attenzioni in questo scorcio di anno pastorale. Dopo la nomina dei due referenti, Gianni Valente e Mariaros Poggio, è partita una maratona di incontri, di interviste e di dibattiti, che sicuramente calamiterà l'attenzione delle varie anime della Diocesi. A livello istituzionale due sono già gli incontri realizzati. Uno con i vicari zionali, che si è tenuto martedì..., l'altro con i delegati pastorali e i direttori degli uffici, che si è tenuto sabato scorso.

Nell'incontro con i vicari zionali si è parlato soprattutto del futuro della chiesa astigiana, soprattutto nei paesi in cui non è più possibile garantire un parroco residente. Qualche preoccupazione c'è, però la convinzione è che la dimensione relazionale debba diventare la forza propulsiva rispetto alla dimensione strutturale. Dunque vanno bene consigli



L'incontro dei vicari zionali

pastorali, gruppi di lavoro, coordinamenti tra catechisti: l'importante è che il clima che si respiri sia quello familiare.

Anche perché il rinvio della nomina dei consigli pastorali e degli affari economici è giustificato proprio dal ricucire un lavoro dal basso, meno preoccupato della gestione delle strutture e più attento a creare affia-

tamento e voglia di collaborare.

L'incontrare altre persone e altre realtà associative per il sinodo può essere un'occasione di avviare anche nuove relazioni con le forze sociali del territorio non ecclesiali. Questo invece aiuterà a rimettere al centro i laici e a far maturare un senso diverso di essere chiesa.

Nell'incontro con i delegati pasto-



L'incontro dei direttori degli uffici

rali e gli uffici diocesani l'attenzione è stata rivolta al necessario dialogo e unità di intenti di tutti. Argomento quasi obbligato dati i presenti, in quanto il cercare di fare unità è da sempre il problema di una chiesa che ha scelto l'efficienza attraverso un'organizzazione burocratica.

Da una parte è emersa la necessi-

(continua a pag. IV)



## DIBATTITO

### Quattro domeniche ad hoc

Domenica scorsa 9 gennaio è stata avviata la consultazione sinodale secondo il programma proposto dal Consiglio pastorale parrocchiale, che prevede, oltre agli incontri nei gruppi esistenti (consiglio pastorale, catechisti, genitori, giovani...), momenti di consultazione aperta a tutti, che si svolgeranno in altre quattro domeniche: 30 gennaio, 13 e 27 febbraio e 13 marzo, alle ore 11 in chiesa. In queste quattro domeniche ovviamente la messa delle 11,15 è soppressa per lasciare spazio alla consultazione. Al primo incontro hanno partecipato quaranta persone, che suddivise in gruppi di dieci, hanno risposto ad alcune domande relative ai primi due nuclei tematici: "I compagni di viaggio" e "ascoltare". I partecipanti hanno dimostrato di essere vivamente e gioiosamente interessati e hanno risposto con coraggio e con schiettezza alle sollecitazioni offerte dalla traccia. Per favorire una consultazione più ampia è stata distribuita a tutti i partecipanti all'euca-

(continua a pag. IV)



Don Giuseppe Gallo

### Un referente sinodale e più moderatori

Con un incontro di carattere prettamente organizzativo si è messa in moto la macchina sinodale per le unità parrocchiali di Camerano - Chiusano - Cinaglio - Settime e di Corsione - Cossombrato - Villa San Secondo e per la parrocchia della SS. Trinità di Serravalle (che comprende anche Mombarone e Sessant).

Ci siamo dati un obiettivo: avviare un tempo di ascolto e di confronto, senza necessariamente lasciarci divorare dalla preoccupazione di dover per forza elaborare qualcosa. Certamente siamo consapevoli che sarà importante raccogliere sollecitazioni, osservazioni... ma ci preme che il primo frutto del Sinodo sia, anzitutto, imparare uno stile di chiesa, un metodo di lavoro che dovrà continuare oltre la stretta esperienza sinodale, creare una mentalità.

Individuato il referente sinodale per il nostro insieme di parrocchie, in ogni unità parrocchiale verranno formati dei gruppi che avranno come

(continua a pag. IV)



Don Lorenzo Mortara

## IL PERCORSO SINODALE

### Luci e ombre per uscire dall'orticello

Le Parrocchiette e il Sinodo della Chiesa... è quasi un bisticcio di parole! Eppure bisogna farlo! Ma procedo con ordine, ripercorrendo i passi fin qui percorsi: 1) ottobre 2021: un caloroso invito del Papa per una Chiesa in cammino, in uscita, una Chiesa sinodale; 2) novembre 2021: un incontro tiepido col Consiglio Presbiterale; 3) novembre 2021: un incontro confuso e un po' stanco tra preti delle due Vicarie della Zona Sud; 4) gennaio 2022: un incontro a livello delle quattro Comunità parrocchiali del 'mio' ovile costigliolese.

Puntualizzo un momento quanto fatto relativamente a questo quarto passo, a livello delle Comunità parrocchiali: mi sono attenuto alle indicazioni di metodo proposte dalla Scheda proposta dalla Cei per la Consultazione sinodale, avendo cura che il maggior numero possibile di persone fossero informate e avessero -per tempo!- tra mano la Scheda per la consultazione (di modo

(continua a pag. IV)



Don Beppe Pilotto



## BACHECA

## Giornata della vita

La prima domenica di febbraio è la Giornata della Vita e come ogni anno il Centro Accoglienza Vita e il Movimento per la Vita ne approfittano per far conoscere la loro attività, in particolare attraverso le parrocchie. In alcune di queste sarà possibile acquistare le primule, fiori simboli della vita che rinasce, per finanziare l'aiuto alle mamme in difficoltà. L'invito è anche a tenere le primule avanzate e eventualmente a venderle successivamente. Il messaggio della Cei si intitola "Custodire ogni vita" e ricorda come Papa Francesco offra san Giuseppe come modello da seguire per coloro che si impegnano a custodire la vita, esempio di presenza quotidiana, discreta e nascosta, ma allo stesso tempo guida e sostegno nei momenti di difficoltà. Ma la Giornata per la vita porta a guardare anche ad altri temi sensibili, come l'eutanasia e l'aborto, sottolineando che la posizione cristiana vuole identificare in ogni ambito l'importanza del preservare la vita, in ogni sua forma e sfaccettatura.

## I futuri incontri missionari

Il Centro Missionario Diocesano organizza, in comunione con alcune Pastorali diocesane e con la Congregazione degli Oblati di San Giuseppe (Giuseppini di Asti) quattro incontri missionari. Gli incontri si svolgeranno sulla piattaforma Cisco Webex, messa a disposizione dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della Diocesi di Asti e sarà possibile accedervi seguendo il link che verrà indicato per ogni incontro.

**Giovedì 17 febbraio**, ore 21, incontro con Stefano Durando, referente per l'Area Nord-Ovest di Medici con l'Africa Cuamm, e operatori sanitari impegnati nelle vaccinazioni in Sud Sudan.

**Venerdì 4 marzo**, ore 21, incontro con Famiglie che hanno vissuto la missione. Vogliamo raccogliere l'invito della Pastorale familiare della nostra Diocesi di Asti che con il percorso "Cammino verso l'Amore" ci convoca a prepararci insieme al 10° Incontro Mondiale delle Famiglie in programma a Roma dal 22 al 26 giugno.

**Venerdì 18 marzo**, ore 21, incontro con Mons. Virgilio Pante - Vescovo di Maralal - Kenya. Proponiamo di continuare ad ascoltare la storia missionaria di mons. Virgilio, che abbiamo conosciuto giovedì 17 giugno 2021, quando ha animato una serata missionaria nel Seminario di Asti. Questa volta lo raggiungeremo direttamente nella sua Maralal, per continuare, insieme con la Pastorale Giovanile a preparare il viaggio missionario dei nostri giovani in Kenya.

**Venerdì 1° aprile**, ore 21, incontro con padre Guido Miglietta presbitero della Congregazione degli Oblati di S. Giuseppe che ci accompagnerà ad incontrare le Missioni Giuseppine nel Mondo.

> Equipe del Centro Missionario

## La famiglia al centro dell'attenzione

Per valorizzare l'anno FAMIGLIA AMORIS LAETITIA che si concluderà il 26 giugno 2022, la tre giorni di formazione per il clero sarà dedicata a riflettere sulla famiglia e sulla pastorale familiare. Si svolgerà in Seminario da martedì 8 febbraio a giovedì 10 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 12.

In ognuna delle tre mattinate è prevista una relazione e poi sarà dedicato ampio spazio al dialogo e al confronto.

**Martedì 8 febbraio**, Una fotografia della famiglia oggi in Italia. Intervento di don Mario Aversano, responsabile dell'ufficio famiglia della diocesi di Torino, con la collaborazione di Ileana e Luca Carando

**Mercoledì 9 febbraio**, I problemi, gli orientamenti e le prospettive della pastorale familiare. Intervento di don Mario Aversano con la collaborazione di Ileana e Luca Carando

**Giovedì 10 febbraio**, Indicazioni per promuovere e rendere centrale la pastorale familiare nelle nostre parrocchie. Intervento del vescovo Marco Prastaro.

## Giornata del malato

Quest'anno la Giornata del Malato (11 febbraio) ha come slogan "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso" (Lc 6,36).

Le celebrazioni collegate sono:

- **venerdì 4 febbraio** dalle 16 alle 17 adorazione eucaristica in tutte le cappellanie ospedaliere;

- **venerdì 11 febbraio** alle 10 messa del vescovo alla casa di riposo Città di Asti;

- **venerdì 11 febbraio** alle 16,30 messa del vescovo all'ospedale in forma privata, ma trasmessa sul canale Youtube

## Le offerte dell'Avvento di fraternità

Si è conclusa la raccolta per i vaccini in Sud Sudan in collaborazione con il Cuamm, organizzata dalla Diocesi attraverso la Caritas, l'Ufficio Missionario e l'Ufficio Pastorale della Salute. Qui di seguito l'elenco dettagliato delle offerte raccolte.

Parrocchia Cattedrale "S. Maria Assunta" 2.502 • parrocchia di San Giovanni Bosco 1.800 • parrocchia di San Pietro 1.000 • parrocchia del Sacro Cuore 600 • parrocchia di Montegrosso d'Asti 500 • parrocchia di San Domenico Savio 450 • parrocchia di Villanova d'Asti 300 • parrocchia di San Paolo 300 • parrocchia di Calosso 275 • parrocchia di Mondonio 100 • centro di ascolto Caritas di Quattordio 200 • unità pastorale "Mamma Margherita" 400 • Santuario Beata Vergine del Portone 250 • gruppo del Rinnovamento dello Spirito 150 • Associazione Cattolica Operatori Sanitari 190 • Centro Aiuto alla Vita 350 • pastorale della Salute 1.000 • cappellania ospedale Card Massaja 1.000 • catechesi disabili in memoria di Lesio Disero 130 • Movimento dei Focolarini (cena di solidarietà irachena) 480 • Oremi volontaria martelliani onlus 1.000 • International Inner Wheel club di Asti 1.000 • Castellani Giovanni e Camperchiali Paola 250 • Ghiberti Marta 250 • N.N. di Asti 200 • N.N. di Asti 1.500 • don Andrea Martinetto 50 • Federico Silvana e Teresa Fichera 200 • Pellegrini Franca 100 • Valvello Mariuccia e Monticone Domenico 100 • Gragori Emma e Paniate Franca 30 • Barbero Tiziana e Roma Giovanni 50 • Alessio Marcela 50 • don Valerio Bersano 250 • Boschiero Maria Luisa 500 • Demaria Enzo e Gazzetta Tiziana 100 • Fea Anna Paola 200 • Di Nardo Alfonso e Olivetti Anna 100 • Gallino Luciana 10 • Vico Giuseppina 10 • N.N. 100 • Mo Antonio 10 • Giacosa Nella 5 • Gallino Carla 5 • De Maria Ivana 100 • Cielo Mario 100 • N.N. 10 • Pasotto Marisa 200 • Cortese Giovanni e Bosia Anna 30 • Bianchi Guido e Martinengo Gabriella 200 • Molina Piero 200 • Pellizzoni Virginia Ernesta Maria 70 • Pavoletti Giuseppe Carlo 25 • Grasso Pietro e Bagnasco Silvana 20 • Umbro Alessandro 250 • Quartararo salvatore e Arri Valeria 500 • Amerio Annamaria e Varvello Dario 100 • Maggiora Marina 50 • Perosino Sergio e Nigrelli Leonarda 120 • Poli Francesca 100 • Capozzolo Simona 30 • Palazzo Parodi Andrea Giorgio 1.000 • Saglietti Andrea e Giorgio 50 • Pasotto Marisa e Benigni Federica 40 • Gamba Aldo e Amerio Maria 100 • Macario Roberto e Borsa Daniela 30 • NN 100 • Stobbione Tiziana 100 • Guadagno Luciano e Frola Carla Maria 100 • Vogliotti Ugo e Passarino Grazia 50 • De Cillis Piercarlo 5 • Gianotti Massimo Gustavo e Bartoli Agnese 100 • Calabrese Giorgio e Carpanzano Caterina 50 • Famiglia Gianuzzi 200 • Coviello Domenico 150 • Fere Franco e Romano Catena Stefania 20 • Gerbi Maria Edoardo e Bertolino Laura 50 • Giovana Marco e Ponzone Maria Luisa 200 • Grattarola Stefania e Castelletti Graziano 200 • Orecchia Carla 30 • Grande Alberto e Fusaro Marina 200 • Serpentino Maurizio e Guadagnin Anna 500 • Olivetti Secondino e Gai Maria Luisa 50 • Grillo Paola Angela Marina 400 • Bottino Nadia 30 • Goria Giuseppe 150 • Porrino Enzo e Massasso Giovanna 100 • Pittaluga Giuseppe 25 • Celi Francesco e Forno Angela 50 • Bosia Luciana e Bosia Anna Assunta 50 • Baggio Marco e Orefici Daniela 100 • N.N. 50 Grasso Renzo e Bussi Eleonora in memoria di mamma Tina 500 • Cellino Andrea e Fassio Loredana 20 • Meschia Editta e Contarini Primo 50 • Amori Anna Cladua e Musso Patrizia 213 • Belgero Carlo e Giordano Giuditta 100 • Sabbione Carlo 200 • Alciati Fiorenzo 300 • Rosso Paolo e Iviglia Monica 50 • Ferrando Pier Gianni 1.200 • Insacco Loes 30 • Serra Romano e Serra Domenico 500 • Miele Vittorio e Cavallini Marta 300 • Palmesino Vera Maria e Brignolo Elena 200 • Castellana Anna e Rosso Paolo 100 • Gualfo Renata e Gerbo Giuliano 50 • Bonomo Maria Vittoria e Marra Giuseppe 10 • N.N. di Agliano 50 - **Totale 28.405.**

## Giornata della vita consacrata

Il **2 febbraio** si celebra la 26ª Giornata Mondiale della Vita Consacrata in occasione della festa della Presentazione di Gesù al Tempio: Cristo che viene riconosciuto e presentato dal vecchio Simeone, come luce del mondo "luce per illuminare le genti". E' importante accogliere e contemplare Cristo luce nostra vita, Cristo, vergine povero e obbediente senso pieno della nostra Consacrazione Religiosa. La delegata suor Sandra Ferraretto invita religiose e religiosi, sacerdoti, parroci, diaconi, movimenti e gruppi, catechisti e giovani alla celebrazione eucaristica di mercoledì 2 febbraio alle 16.30 presso il Santuario di S. Giuseppe, presieduta dal vescovo.

# CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI FEBBRAIO

<b>mercoledì 2</b>	<b>DIOCESANO</b>	Asti, santuario di San Giuseppe, ore 16.30	Celebrazione dell'eucaristia presieduta dal vescovo per i religiosi e le religiose nel contesto della giornata della vita consacrata
<b>giovedì 3</b>	<b>ZONA</b>	Serravalle, casa parrocchiale, ore 9.30	Incontro del clero della Zona Nord
	<b>DIOCESANO</b>	Asti, cappella Casa del Giovane, ore 20.45	Percorso di preghiera per i giovani animata dalla comunità cattolica Shalom
<b>venerdì 4</b>		piattaforma Cisco Webex della diocesi di Asti, ore 21	Incontro con missionari nel mondo. <i>Gente d'a-mare: Maestro, dove abiti? Venite e vedrete</i>
<b>domenica 6</b>		San Damiano, parrocchia Santi Cosma e Damiano, ore 10	Celebrazione dell'eucaristia per la Giornata per la vita
		Asti, suore Piccole Figlie del Sacro Cuore, ore 16	Incontro formazione diaconi, aspiranti e accoliti
<b>lunedì 7</b>		On line – Caritas diocesana, ore 20.30	In ascolto della Parola
<b>martedì 8</b>		Asti, ex refettorio del Seminario, ore 9.15-12	Tre giorni di studio: pastorale familiare. Relatore: don Mario Aversano
<b>mercoledì 9</b>		Asti, ex refettorio del Seminario, ore 9.15-12	Tre giorni di studio: pastorale familiare. Relatore: don Mario Aversano
<b>giovedì 10</b>		Asti, ex refettorio del Seminario, ore 9.15-12	Tre giorni di studio: pastorale familiare. Relatore: vescovo
<b>venerdì 11</b>		Asti, santuario della Madonna del Portone, ore 16.45	Rosario alla Grotta di Lourdes
		ore 17.20	Processione dalla Grotta al Santuario
		ore 17.30	In santuario celebrazione dell'eucaristia
		ore 18.30	Formazione ministri straordinari per la distribuzione della comunione
<b>sabato 12</b>		Asti, collegiata San Secondo, ore 18	Celebrazione dell'eucaristia per le famiglie nel contesto della festa di San Valentino
<b>domenica 13</b>		Asti, parrocchia San Pietro, ore 10.30	Celebrazione dell'eucaristia per la giornata mondiale di preghiera contro la tratta
		Asti, oratorio santa Maria Nuova, ore 18	Formazione giovani 18-30 anni
<b>martedì 15</b>		Asti, parrocchia San Pietro, ore 20.45	Incontro dell'equipe di Pastorale giovanile con i referenti attività giovanili
<b>mercoledì 16</b>	<b>VICARIA</b>	Asti, Vallendaona casa parrocchiale, ore 9.30	Incontro del clero della Vicaria Urbana
<b>giovedì 17</b>	<b>DIOCESANO</b>	Piattaforma Cisco Webex della diocesi di Asti, ore 21	Incontro con missionari nel mondo: <i>"Gente d'a-mare: Maestro, dove abiti? Venite e vedrete"</i>
<b>venerdì 18</b>		Asti, ex refettorio del Seminario, ore 18.30	Incontro del consiglio pastorale diocesano presieduto dal vescovo
<b>sabato 19</b>		Asti, Casa del Giovane, ore 16	Incontro di confronto e condivisione <i>"Famiglie in cammino"</i>
<b>lunedì 21</b>		Asti, salone parrocchiale N.S. di Lourdes, ore 21 e in videoconferenza sulla piattaforma webex al link <a href="http://bit.ly/2Z8PdbM">http://bit.ly/2Z8PdbM</a>	Scuola popolare: formazione permanente su tematiche di attualità sociali <i>"Prendersi cura"</i>
<b>martedì 22</b>		Asti, ex refettorio del Seminario, ore 9	Incontro del consiglio presbiterale

Tutti gli altri appuntamenti si possono trovare sui canali social della Pastorale giovanile

## GIORNATE PARTICOLARI

**MERCOLEDÌ 2** - Giornata della vita consacrata

**DOMENICA 6** - Giornata per la vita

**VENERDÌ 11** - Giornata del malato



## CONVOCAZIONI

# Consiglio presbiterale e pastorale diocesano sul Sinodo

Ormai il Sinodo fa da asso pigliatutto in Diocesi e i prossimi incontri degli organismi di partecipazione sono impegnati ad affrontare le domande poste dal Documento preparatorio.

In particolare il **Consiglio Presbiterale** è convocato per martedì 22 febbraio sui due nuclei tematici "autorità e partecipazione" e "discernere per decidere". In specifico ci si interrogherà sulle seguenti domande:

1. Come funziona il Consiglio Presbiterale in

quanto organo partecipativo? Come nel Consiglio affrontiamo insieme i temi, individuiamo le linee di azione? Con quali procedure, con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni?

2. Come riusciamo a comunicare quanto viene affrontato e discusso nei nostri incontri?

Il **Consiglio Pastorale Diocesano**, invece, è convocato venerdì 18 febbraio alle 18,30 in Seminario. Saranno presenti i due delegati diocesani

al Sinodo Gianni Valente e Mariarosa Poggio, che presenteranno l'iniziativa sinodale. Poi il confronto a partire da queste domande:

1. Chi sono coloro che camminano insieme? Quando diciamo "la nostra Chiesa", chi ne fa parte? Con chi siamo disposti a farlo e con chi facciamo più fatica?

2. Come possiamo promuovere attraverso il nostro lavoro uno stile di Chiesa che dialoga e impara da altre istanze della società?

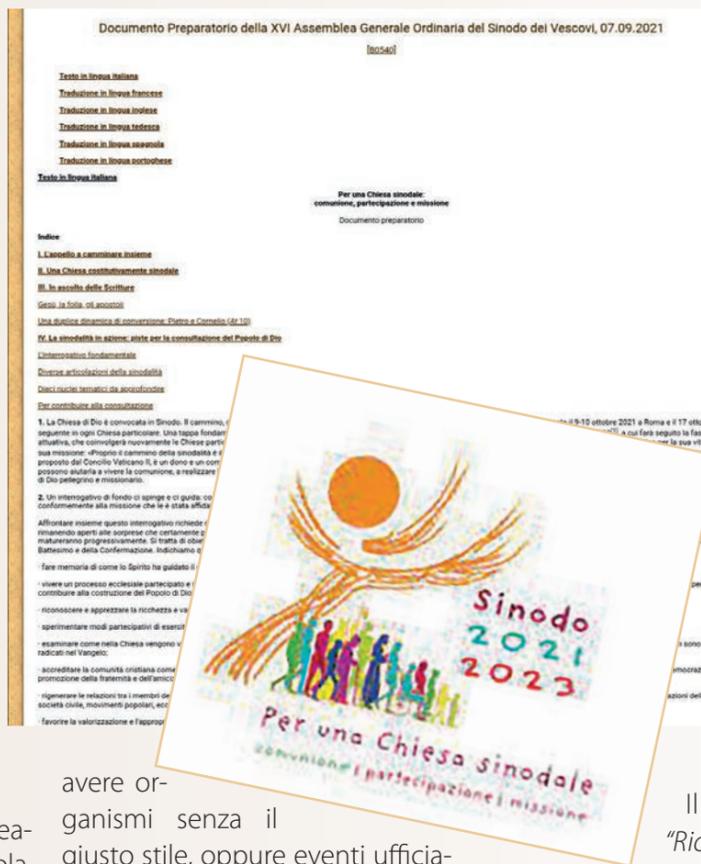


# Come avviare le consultazioni

Il quarto capitolo del documento preparatorio del Sinodo è quello operativo. Il titolo lo fa immediatamente capire: "Piste di azione per la consultazione del Popolo di Dio". In realtà prima di descrivere i dieci nuclei di domande dedica un po' di spazio a capire l'interrogativo fondamentale e le diverse articolazioni della sinodalità.

L'interrogativo fondamentale è: "Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, "cammina insieme": come questo "camminare insieme" si realizza oggi nella vostra Chiesa particolare? Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro "camminare insieme"?". Infatti la particolarità di questo sinodo è che il suo contenuto è il suo metodo... Un sinodo però più che metodologico, perché il camminare insieme non è una tecnica per raccogliere opinioni, ma l'immagine stessa della Chiesa, popolo in cammino.

A questo punto vengono delineate le diverse articolazioni della sinodalità. Cioè è possibile camminare insieme a più livelli. Ne vengono indicati tre. Innanzitutto lo stile, che si realizza attraverso l'ascolto comunitario della Parola, la celebrazione dell'Eucaristia e la fraternità della comunione. In secondo luogo vi è il livello delle strutture ecclesiali, chiamate a dare il proprio contributo e a mettere insieme le idee di molti. Infine il livello degli eventi sinodali istituzionali (cioè dei sinodi che da Paolo VI in poi si succedono regolarmente ogni tot anni), regolati dalla disciplina ecclesiastica. In sostanza si vuole ricordare il rischio di



avere organismi senza il giusto stile, oppure eventi ufficiali, che però non sono meteore senza continuità nelle consultazioni più quotidiane.

Ancora una distinzione. Il "camminare insieme" può essere inteso in due modi: intraecclesiale e extraecclesiale. Il primo riguarda il come le diverse anime della Chiesa coesistono e camminano insieme, il secondo il come la Chiesa cammina con l'umanità.

A questo punto vengono elencati i dieci nuclei tematici da approfondire:

1. I compagni di viaggio
2. Ascoltare
3. Prendere la parola
4. Celebrare
5. Corresponsabili nella missione
6. Dialogare nella Chiesa e nella società
7. Con le altre confessioni cristiane
8. Autorità e partecipazione
9. Discernere e decidere
10. Formarsi alla sinodalità.

Infine si precisa come contribuire alla consultazione. Si parte dalle Diocesi in cui è importante privilegiare gli organismi di partecipazione (Consiglio presbiterale e pastorale), ma non solo.

Quindi ogni Diocesi elaborerà una sintesi che verrà messa a disposizione della chiesa universale e del Sinodo dei vescovi.

Il documento si conclude con una citazione: ... "Ricordiamo che lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma «far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani ...

> DiBa

## SINODANDO TRA TERRITORIO E CENTRO DIOCESI

• SEGUE DA PAGINA I

tà di ascoltare e di ascoltarsi. In secondo luogo il comprendere che siamo tutti a servizio della chiesa locale e non di qualcun altro. Infine l'importanza dell'ascolto della Parola di Dio, come bussola per orientare le nostre scelte pastorali. La situazione non è drammatica: ci sono state esperienze positive di collaborazione tra uffici, non ultima quel-

la della colletta in Avvento per i vaccini in Sud Sudan. Però la tentazione di lavorare per le proprie cose è ancora forte.

La dimensione dell'ascolto, inoltre, pare importante per mettere al centro tutte le forme di fragilità che la pandemia ha messo spietatamente in evidenza, a partire dalla fragilità di molte famiglie, ri-

spetto alle quali si opera una forma di delega sostanziale alla pastorale della famiglia. In ultima analisi la sinodalità dovrebbe aiutare tutti gli uffici ad armonizzare il proprio carisma con quello degli altri, per confermarci che abbiamo come destinatari delle persone a tutto tondo e non solo dei ruoli.

> DiBa

## QUATTRO... SEGUE DA PAGINA I

## UN REFERENTE SINODALE E PIÙ MODERATORI

• SEGUE DA PAGINA I

ristia una scheda più snella alla quale può rispondere chiunque sente l'esigenza di dire qualcosa alla comunità cristiana per aiutarla a rispondere al bisogno di fede e di spiritualità che ancora c'è e alle incertezze e vuoti che il contesto attuale crea.

> Don Giuseppe Gallo

base i membri degli organismi di partecipazione e gli operatori pastorali, quali i catechisti, gli operatori del gruppo Caritas interparrocchiale, chi si occupa della liturgia... ma che speriamo di allargare mediante "inviti diretti" da parte degli stessi membri dei gruppi e attraverso due momenti che saranno dedicati in due domeniche al termine della Messa di comunità che

avranno lo scopo di rendere partecipi tutti del cammino che si sta svolgendo. È stata poi avanzata una proposta: provare a raggiungere anche solo una delle associazioni presenti sul territorio per prendere in esame la scheda "per un ascolto sinodale di tutti". Nei mesi di febbraio e marzo i vari gruppi, ciascuno con un moderatore e un verbalizzatore, si troveranno più volte per di-

scutere la scheda sulla parrocchia: alcune domande verranno affrontate da tutti i gruppi, altre saranno invece scelte e assegnate ad un gruppo piuttosto che ad un altro. I vari moderatori di ogni unità parrocchiale si confronteranno poi insieme per fare una sintesi che sarà poi consegnata al referente sinodale.

> Il gruppo di lavoro

## LUCI E OMBRE PER USCIRE DELL'ORTICELLO

• SEGUE DA PAGINA I

da poter scegliere in che Gruppo di discussione collocarsi) e anche l'Ordine del Giorno con relativa scansione dei tempi. L'incontro, che ha contato la presenza di circa 25/30 persone, è riuscito discretamente bene sotto il profilo della partecipazione – considerato il clima poco favorevole a uscite serali e la situazione di pandemia qui ad un picco mai raggiunto in precedenza (alcuni invitati erano a casa malati)–. Qualche mia considerazione nel merito: la consultazione

sinodale delle nostre parrocchiette raramente mette il naso fuori rispetto ai soliti discorsi di "sopravvivenza" parrocchiale. Allora non serve? A me parroco serve... saperlo!... Ho il dovere!... E provvedere!

La consultazione sinodale è "camminare insieme"? (Slogan logoro!) No, è di fatto l'esatto opposto: un fermarsi con quelli che solitamente camminano (perché gli altri non vengono?) e ragionare/discutere e a volte anche litigare sulla direzione da prendere

per arrivare alla meta. Non si cammina intorno ad un tavolo;... e il tavolo non può essere eterno... Si cammina su una strada, decisa insieme intorno ad un tavolo;... non ognuno dove gli pare.

Qualcuno ha rilevato: "Queste domande della Scheda Cei sono troppo difficili da capire!", ma temo che intendesse dire "non mi riguardano"... Tradotto: "Io curo bene il mio orticello, ma queste sono cose che non mi riguardano". Se non lo riguardano non è più

nella Chiesa! (Chiesa intesa come Corpo vivente di Cristo, formato da varie membra, in relazione e in continuo scambio... è la prima lettera di San Paolo ai Corinzi che ci sta accompagnando in queste domeniche).

Concludendo, ricordo che ci sarà un quinto passo per questo cammino di Consultazione Sinodale e questo si svolgerà a livello delle due Vicarie della Zona Sud, ma al momento è ancora da calendarizzare.

> Don Beppe Pilotto